FONDAZIONE
ARTEA

Procedura Whistleblowing

Premesso che:

- La Fondazione Artea (di seguito anche "**la Fondazione**" o "**Artea**") ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 ("**Piano**"), il Codice Etico, nonché il Modello di Gestione organizzazione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 ("**Modello**"), contenente tra il resto ed il relativo Sistema Disciplinare;
- Tali documenti sono accessibili a tutti i destinatari, i quali sono tenuti a prenderne visione;
- Artea ha nominato un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ("**RPCT**") ai sensi della L. 190/2012 e ha istituito un Organismo di Vigilanza monocratico ("**OdV**"), ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001.

Si informa che,

secondo quanto previsto dal Piano e dal Modello, Artea ha istituto un canale di segnalazione in ottemperanza al D.lgs. 24/2023 (cd. Decreto Whistleblowing).

Canale di segnalazione interno

La gestione del canale cd. interno è affidata al RPCT, il quale è tenuto ad informare l'OdV per quanto di competenza.
Il canale istituito garantisce la riservatezza sull'identità del soggetto segnalante, delle persone coinvolte e delle persone comunque menzionate, garantisce la riservatezza sul contenuto della comunicazione e garantisce la riservatezza sulla documentazione relativa alla segnalazione, tenendo conto sia di quanto previsto dal D.lgs. 24/2023, sia dalla normativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.
La segnalazione può essere effettuata (in conformità al disposto di cui all'art. 4 co. 3 D.Lgs. 24/2023) con le seguenti modalità:

- via email all'indirizzo: **rpct@fondazioneartea.org**

  oppure

- mediante comunicazione orale con modalità telefonica oppure mediante incontro diretto con il RPCT e/o con l'OdV.

Tutte le modalità di segnalazione mediante il sopracitato canale interno di segnalazione garantiscono la riservatezza del segnalante.

FONDAZIONE
ARTEA

Laddove un soggetto scrivesse direttamente all'indirizzo dell'Organismo di Vigilanza – odv@fondazioneartea.org – sarà garantito il medesimo rispetto della normativa sulla riservatezza.

Oggetto e presupposti della segnalazione interna

La segnalazione deve riguardare:

- condotte illecite rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e/o della disciplina prevista dal D.Lgs. 231/01 di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni, che possano comportare un danno per la Società;
- violazioni al Codice Etico, al Piano per la prevenzione della corruzione e al Modello di Organizzazione gestione dell'ente di cui si sia venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

La segnalazione deve contenere tutti gli elementi utili ad accertare la fondatezza dei fatti oggetto della segnalazione, onde consentire agli uffici competenti di procedere alle dovute verifiche.

Procedura per la segnalazione interna

A seguito di ricezione della segnalazione, il gestore del canale:

- fornisce al segnalante un avviso di ricevimento entro sette giorni dalla presentazione della segnalazione;
- mantiene una interlocuzione con il soggetto segnalante;
- fornisce riscontro, ossia comunicazione di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione, alla persona segnalante entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento;
- dà diligente seguito alla segnalazione valutando la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

Segnalazioni di ritorsioni subite

L'ANAC è competente a ricevere segnalazioni di ritorsioni subite dai segnalanti e dalle altre persone protette dal d.lgs. 24/2023.
L'accesso al servizio è effettuabile sul sito dell'ANAC al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing

Tutele previste nei confronti del Whistleblower

Il Whistleblower riceve adeguata tutela attraverso gli strumenti previsti dal D.lgs. 24/2023, con particolare riguardo all'obbligo di riservatezza al divieto di ritorsione, in relazione ai quali sono previste sanzioni pecuniarie amministrative civili o disciplinari.

FONDAZIONE
ARTEA

A tal riguardo, si rimanda alla lettura del Piano per la prevenzione della corruzione, del Modello e del D.Lgs. 24/2023.

Responsabilità del segnalante

Le citate tutele non sono garantite e alla persona segnalante o al denunciante è irrogata una sanzione disciplinare se è accertata:

- la responsabilità penale per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile;
- la responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Cuneo, 15 luglio 2023

Il Direttore
Davide De Luca